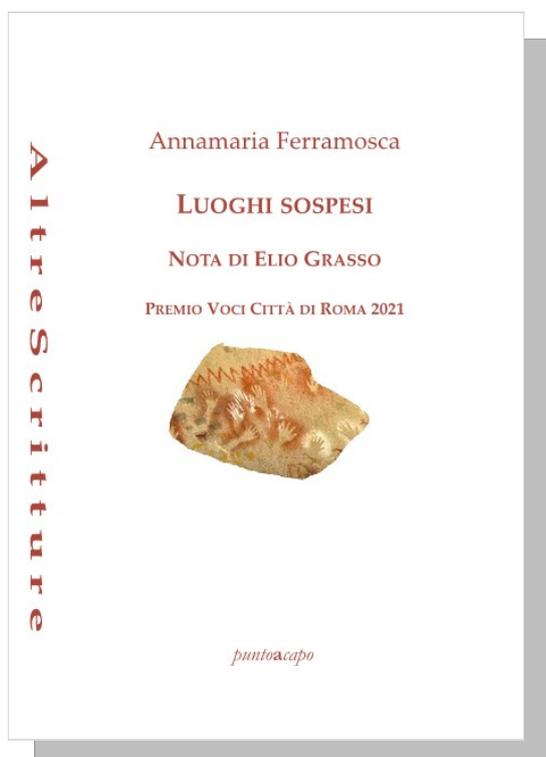


CARTELLA STAMPA



Collana AltreScritture

200. Annamaria Ferramosca, *Luoghi sospesi*, Nota di Elio Grasso, pp. 104, € 15,00 ISBN 978-88-6679-382-3

Annamaria Ferramosca ha pubblicato in poesia: *Il versante vero* (Fermenti 1999), *Porte/Doors* (Edizioni del Leone 2002), *Canti della prossimità*, in *La Poesia Anima Mundi* (puntoacapo 2011), *Paso Doble* (Empiria 2006, con Annamaria Crowe Serrano), *Curve di livello* (Marsilio 2006), *Other Signs, Other Circles - Selected Poems 1990-2009* (Chelsea Editions 2009, traduzione di Annamaria Crowe Serrano e Riccardo Duranti), *Ciclica* (La Vita Felice 2014), *Trittici-Il segno e la parola* (DotcomPress 2016), *Andare per salti* (Arcipelago Itaca 2017), *Per segni accesi* (Ladolfi 2021). È presente nelle antologie: *Aria di casa*, a cura di Donato Valli (Congedo 2005), *Blanc de ta nuque*, vol I e II (Le Voci della Luna 2011 e 2016), *Poeti e Poetiche*, a cura di Gianmario Lucini (CFR 2012), *Il fiore della Poesia Italiana. I Contemporanei* (puntoacapo 2016), *Sud - I Poeti*, vol. 13, a cura di Bonifacio Vincenzi (Macabor 2022). Ha lavorato nella redazione di *Poesia2punto0.com*. Suoi contributi appaiono sulle principali riviste. Collabora con lit-siti e blog (*Perigeion*, *La dimora del tempo sospeso*, *Versante Ripido*, *L'EstroVerso*, *LaRecherche*, e altre). È vincitrice dei Premi Gozzano, Renato Giorgi, Astrolabio, Voci Città di Roma e finalista ai premi Camaiole, Pascoli, LericciPea, Montano, Europa in Versi, InedìTo. Del 2022 è il Premio alla Carriera "Paesaggio Interiore". Website: www.annamariaferramosca.it

destino di chi guarda
è il non vedere

inascoltati segni
mai pentimenti
resta soltanto un mormorare
vacue domande ucroniche
ipotesi d'inversione di eventi

come se potesse rinascere
un altro mondo mondato dall'errore

Nel mondo così com'è, occorre precisione quando si rende merito alla reattività linguistica di un poeta. Rigore e disorientamento non sono alleati ma Annamaria Ferramosca tiene ancora con sé, dopo anni di scrittura, la visione dominante del proprio mondo poetico. Tutti i luoghi, pianure, altipiani, insenature, e isole lontane, appaiono ora raggiunti al seguito di viaggi per ferrovia (quando le tratte erano davvero continentali) e disposizione creativa su ruote.

Dopo il "trauma" zanzottiano, e la profondità del paesaggio scalibrata, sarà bene ponderare cosa vogliono da noi le *disanimie* circolanti nella vaghezza in cui siamo piombati fra occidente e oriente. Attori, sfuggiti a questa realtà, sono acrobati sulla rete necessaria perché questo libro funzioni come certificato (nonostante tutto) d'esistenza. La terra è per Ferramosca un passaggio di parole, transitanti ai figli con tutte le componenti critiche e gli antidoti allo scadimento della lingua. Ogni pagina di *Luoghi sospesi* è un'intenzione, una misura, una rilevante attitudine: l'impervio terreno su cui costruire un nuovo mondo, non su ceneri, ma probabilmente su quanto resta di antichi fantasmi. (*Elio Grasso*)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>